

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 25 GIUGNO 2013 (sala giunta del comune di Cordenons, ore 14.30)

Alle ore 14.45, constatato il numero legale per il funzionamento dell'assemblea e considerati i punti all'odg si da inizio ai lavori.

Sono presenti:

- Paolo Nadal, Vice presidente - Assessore alle Politiche Sociali di Roveredo in Piano
- Claudio Pedrotti, Presidente - Sindaco di Pordenone
- Mario Ongaro, Sindaco di Cordenons
- Emilia di Gregoli, Assessore alle Politiche Sociali di Porcia
- Stefano Franzin, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5
- Franza Carla, rappresentante CGIL
- Mazzotti Nazario, rappresentante SPI-CGIL

Il sindaco di Cordenons comunica, per conto di Mauro Marin Direttore del Distretto Urbano:

- 1- l'impossibilità di partecipare all'assemblea,
- 2- la previsione in bilancio delle spese per la realizzazione dell'ascensore e dei poliambulatori al primo piano, che saranno pronti per i primi mesi del 2014,
- 3- la partenza, a breve, della raccolta presso il centro culturale Aldo Moro di Cordenons delle richieste di esenzione dal ticket.

Il Vice Presidente Nadal illustra il primo punto previsto all'ordine del giorno, ovvero la presentazione della bozza del Regolamento unitario di Ambito, e le tempistiche per la sua approvazione ed entrata in vigore:

- entro novembre: approvazione da parte di ciascun comune dell'Ambito Urbano del testo del regolamento, il testo dovrà essere preventivamente vagliato ed approvato dalle rispettive commissioni consiliari;
- dal 1° gennaio 2014: entrata in vigore

Il Vice Presidente Nadal sottolinea che si tratta di un documento "non perfetto ma perfettibile" e che potrà essere aggiustato in itinere.

Il Responsabile apre l'illustrazione dei vari articoli premettendo che tale strumento si pone a metà tra un regolamento e una carta dei servizi.

Il primo nodo "politico" è l'applicazione della compartecipazione al costo dei servizi.

Per quanto riguarda la compartecipazione al costo del Servizio di assistenza domiciliare, il sindaco Ongaro condivide l'orientamento di non erogare gratuitamente il servizio ed anzi di innalzare la soglia per l'ottenimento della gratuità in modo da garantirlo, senza spese, soprattutto a chi ne ha effettivo bisogno.

Al fine di valutare l'opportunità dell'applicazione della compartecipazione il sindaco Pedrotti chiede di conoscere cosa avviene in altre realtà comunali del territorio provinciale;

l'Assessore Nadal, invece, chiede di predisporre alcune simulazioni di possibili situazioni economiche dell'utenza in modo da valutare in quale fascia di ISEE ricadrebbero e, di conseguenza, la quota di compartecipazione.

Per quanto riguarda il servizio pasti a domicilio, la proposta di Regolamento prevede che la spesa sia totale carico dell'utenza; i componenti dell'Assemblea chiedono, sempre ai fini della ricaduta economica, di conoscere, distintamente per comune, la situazione attuale sull'utenza in particolare:

- numero degli utenti che beneficiano del servizio gratuitamente e a pagamento
- numero pasti consegnati

Per quanto riguarda il servizio affidi (art. 29 "Contributo per le famiglie affidatarie", comma 6), la proposta di Regolamento prevede che possa essere erogato un contributo straordinario per spese eccezionali: l'importo massimo erogabile viene lasciato alle decisioni dell'Assemblea; l'Assemblea ritiene di non fissare alcun limite e di aggiungere che il suddetto contributo sarà erogato su "*valutazione dell'assistente sociale di riferimento*".

Per quanto riguarda l'allegato B "Compartecipazione di familiari civilmente obbligati al costo della retta per l'inserimento di minori in strutture residenziali o semiresidenziali - Genitori/Ascendenti/Adottanti", il sindaco Ongaro rileva che, nella determinazione delle percentuali e delle quote massime di contribuzione, proposte per le prime due fasce - più basse - non c'è proporzionalità con la percentuale e la quota massima di contribuzione, proposta, invece, per la fascia più alta.

Chiede pertanto:

- una ricalibrazione, al ribasso, delle percentuali e delle quote massime di compartecipazione di seguito indicate:
 - 5% costo della retta in € 120,00 per fascia di ISEE da 10.001,00 a 12.000,00
 - 7% costo della retta in € 170,00 per fascia di ISEE da 12.001,00 a 14.000,00

Per quanto riguarda la contribuzione economica (art. 39 "Criteri per la determinazione della situazione economica", comma 3), la proposta di Regolamento propone due importi alternativi per l'accesso agli interventi di sostegno al reddito:

- 1- il minimo vitale, moltiplicato per dodici mensilità, annualmente rivalutato (per l'anno 2013 € 5.941,56);
- 2- l'importo stabilito dalla Regione F.V.G. quale ammissione al beneficio del "Fondo di solidarietà" annualmente rivalutato (per l'anno 2013 € 8.189,40).

L'Assemblea è concorde nella scelta della seconda opzione: in tal modo viene garantito l'accesso alle prestazioni ad una più ampia fascia di utenza.

Per quanto riguarda l'allegato A "Criteri per l'accesso agli interventi di sostegno al reddito" il Responsabile illustra i vari indicatori proposti per la definizione della situazione economica; il sindaco Pedrotti ricorda che il rapporto annuale 2013 sulla situazione del Paese, elaborato dall'ISTAT, riporta ulteriori elementi che potrebbero essere assunti per la determinazione delle situazioni di povertà: ad es. non riuscire a sostenere spese impreviste, avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo), non potersi permettere una settimana di ferie in un anno lontano da casa, un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni, di riscaldare adeguatamente l'abitazione, l'acquisto di una lavatrice, un televisore a colori, un telefono o un'automobile. Il sindaco Pedrotti suggerisce di valutare un possibile inserimento nell'allegato A anche di questi ultimi indicatori.

Il Responsabile chiede ai componenti dell'Assemblea una lettura approfondita della proposta di Regolamento illustrata e li invita a proporre le eventuali modifiche nella prossima seduta dell'Assemblea.

Il Responsabile successivamente:

- 1- comunica la presentazione in Regione della domanda di finanziamento del progetto Cercocasa per l'anno 2013
- 2- chiede, per quanto riguarda il progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) Rifugio Pordenonese, se è intenzione dei Sindaci portare avanti il progetto a livello di Ambito oppure lasciare che venga gestito dal Comune di Pordenone. Il sindaco Pedrotti viene incaricato dall'Assemblea di interpellare in merito i sindaci non presenti e di riferire alla prossima riunione.

Viene concordemente fissata la data della prossima seduta per il giorno venerdì 5 luglio 2013 ore 14.30, a San Quirino e, qualora quest'ultimo non fosse disponibile, presso la sede dell'Ambito Urbano 6.5 in via S. Quirino a Pordenone.

I lavori dell'Assemblea terminano alle ore 17.00.